

Nino Taranto è stato uno dei più completi protagonisti della scena italiana: attore (nelle sceneggiate e nel cinema, nei teatri di prosa e in televisione); cantante (con un repertorio sterminato); capocomico di riviste (dal 1936 al 1954) e commedie (dal 1955 in poi); autore di canzoni (basti ricordare la celebre Lusingame); presentatore di trasmissioni TV (da Canzonissima del 1964 a Cicerenella); mattatore al Festival di Napoli (dalle presentazioni e partecipazioni in tantissime edizioni al trionfo - I e II premio - del 1967)... E in ognuna di queste attività, per quanto la popolarità conseguita lo obbligasse ai toni comici, non perse mai l'occasione di mostrare la propria bravura nelle interpretazioni drammatiche. Ecco allora, a fianco dei tanti film con Totò o Fabrizi, i ruoli decisamente più sfaccettati in Anni facili o Italia piccola; e, insieme alle tante riviste e commedie brillanti, le riproposte di Bovio, Di Giacomo e Viviani; ancora, a far compagnia ad Agata!, Ciccio Formaggio e M'aggia curà, ecco apparire Pupatella, Totomno 'e Quagliarella e Zappatore. Dalle umane sventure un impasto di risate e lacrime che, se ce ne fosse bisogno, testimonia la sua grandezza e modernità. Una scelta di fondo, la sua, cui saggiamente non venne mai meno, e che oggi affidiamo a quanti ne riascolteranno le interpretazioni canore.

Nino Taranto was one of the most complete protagonists of the Italian stage: actor (in melodramas, cinema, theatre and on television); singer (with a truly boundless repertoire); capocomico in reviews (from 1936 to 1954) and comedies (from 1955 onwards); author of songs (the famous Lusingame, to name just one); TV presenter (from Canzonissima in 1964 to Cicerenella); show stealer at the Festival di Napoli (presentations and participation in innumerable editions, culminating in both 1st and 2nd prizes in 1967). Although his popularity obliged him to maintain his comic persona, in every one of these activities he never missed an opportunity to demonstrate his bravura as a classic actor. So here, alongside the films with Totò and Fabrizi, we view his more complex performances in Anni facili or Italia piccola; and, together with all the reviews and comedies, also his versions of Bovio, Di Giacomo and Viviani; or again, to accompany Agata!, Ciccio Formaggio and M'aggia curà, here are Pupatella, Totomno 'e Quagliarella and Zappatore. Surely the blend of laughter and tears prompted by his all too human misadventures reminds us, if there was any need, of his stature and modernity. He made a radical choice concerning his activity, remaining faithful to it, and we hope to convey this quality in reproposing these songs.



NINO TARANTO

artista dalle

cento VOCI



Lunedì 1 agosto si inaugura la retrospettiva dedicata al grande artista napoletano ed alle sue interpretazioni canore, scelte presso l'Archivio sonoro della Canzone napoletana del Centro di produzione Rai di Napoli

retrospettiva

DAL 1 AGOSTO AL 25 AGOSTO

CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA

ORE 18,00 - 21,00

LE CENTO VOCI DI NINO TARANTO

A cura dell'Archivio sonoro della Canzone napoletana

In collaborazione con il Centro di produzione Rai di Napoli
Ingresso libero



Alcune foto di Nino Taranto: a lato, l'artista apre l'album dei ricordi, nel quale figura un'immagine di scena. A sinistra, due immagini con Antonio De Curtis, in arte Totò, tratte dalla fortunata pellicola "Totò truffa '68", successo dei due artisti spesso partner. A centro pagina, una foto di scena con il fratello Carlo. In alto a sinistra, l'inconfondibile paglietta di Ciccio Formaggio



Villa Rufolo

in abito da sera

Ravello è un susseguirsi di splendide costruzioni religiose e case gentilizie, tra cui primeggia senza alcun dubbio Villa Rufolo. Un luogo magico che riapre i propri cancelli alle visite serali, grazie al Ravello Festival, dopo anni di chiusure (in assenza di spettacoli e concerti) dovute ad impedimenti tecnici.

Villa Rufolo resa splendida ed accogliente dal filantropo scozzese Francis Neville Reid ha ospitato puntualmente dal Medioevo sino a noi viaggiatori illustri: Carlo II, Roberto d'Angiò, Adriano Quarto, Giovanni Boccaccio, Gregorovius, Escher, Gore Vidal, per citarne solo alcuni.

Wagner giunge a Ravello il 26 maggio del 1880 dopo aver composto il Parsifal, ma gli basta uno sguardo per riconoscere nei ruderi medievali, nel panorama

incomparabile tutti gli elementi prefigurati dalle note del secondo atto tanto da fargli affermare: "Il giardino di Klingsor è trovato".

Da stasera verrà offerta ai visitatori un'occasione in più per apprezzare e conoscere questo sito di incomparabile bellezza e suggestione, non più solo durante i concerti. Sarà possibile infatti passeggiare nei giardini,

ascoltando della musica e delle poesie trasmesse in filodiffusione, con soli 5 euro. Inoltre si potranno visitare anche le due mostre che sono ospitate nelle sale della Villa: la mostra fotografica di Don McCullin Guerra e Pace curata da Cesare de Seta (fino a mercoledì 7 settembre) e Invisibilia che espone due statue simbolo del Novecento italiano, provenienti dalla collezione della Farnesina e normalmente negate al grande pubblico: Pomona di Marino Marini e Grande madre di Mirko Basaldella (fino a mercoledì 31 agosto).

Un'occasione da non lasciarsi scappare, soprattutto in questi giorni, sarà possibile infatti, assistere alle prove dello spettacolo "Il combattimento di Tancredi e Clorinda" uno spettacolo di Giorgio Battistelli e Mario Martone, una nuova produzione del Ravello Festival che andrà in scena in anteprima il 30 luglio (due spettacoli alle ore 21.00 e alle ore 23.00).

Villa Rufolo stands out in Ravello's rapid succession of beautiful religious buildings and aristocratic mansions. A magical place that, closed (in the absence of shows and concerts) for several years due to technical reasons, opens its gates to night visits thanks to the Ravello Festival.

Villa Rufolo, made splendid and welcoming from the Scottish philanthropist Neville Reid, sheltered famous guests from the Middle Ages to present times: Carlo II, Roberto d'Angiò, Adriano Quarto, Giovanni Boccaccio, Gregorovius, Escher, and Gore Vidal, just to quote some names. Wagner arrived in Ravello on the 26th of May of 1880, after he had composed the Parsifal. In only one glimpse he recognized in the Medieval ruins and in the incomparable view all the

elements anticipated by the notes of the second act. "The garden of Klingsor is found" he exclaimed.

Starting from tonight, visitors will receive another occasion to appreciate and learn to know this location of incomparable beauty and fascination, not only during the concerts. It will be

possible to visit the gardens listening to music and poetry wire broadcast for euro 5. Furthermore it will be possible to visit the two exhibits held in the rooms of the Villa: the exhibit of Don McCullin's photographs titled War and Peace (to Wednesday 7th September) under the direction of Cesare De Seta; and Invisibilia that includes two statues, symbols of the Italian Twentieth century, loaned by the collection of the Farnesina and usually not accessible to the great public: Pomona by Marino Marini and Grande madre by Mirko Basaldella (to Wednesday 31st August).

An occasion not to lose, especially in these days, are the rehearsals of the play "Il combattimento di Tancredi e Clorinda" by Giorgio Battistelli and Mario Martone, a new production of the Ravello Festival that will go on stage preview on July 30th (two shows: 21.00, 23.00).

Il complesso riapre per le visite notturne. Per l'occasione, il Ravello Festival ha progettato delle iniziative speciali quali la diffusione durante il percorso di brani musicali e poesie



in agenda

FINO AL 10 SETTEMBRE VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00

BIANCO E NERO A COLORI

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino Biglietto d'ingresso alla Villa

FINO AL 31 AGOSTO VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

INVISIBILIA Due sculture di Marino Marini e Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa

FINO AL 7 SETTEMBRE VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

GUERRA E PACE Mostra fotografica di Don McCullin

Biglietto d'ingresso alla Villa



RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004
Direttore responsabile: Paolo Popoli